

Pirelli insieme al team Kawasaki SRC e ai piloti Julien Da Costa, Gregory Leblanc e Freddy Foray ha vinto nel weekend appena trascorso la 24 Ore di Le Mans Moto replicando la vittoria ottenuta ad aprile nel Bol d'Or. Con questo risultato, Pirelli vince anche il Master of Endurance, competizione composta dalle due gare sopracitate, le uniche a cui Pirelli e il team Kawasaki SRC hanno partecipato all'interno del Campionato Mondiale Endurance 2012, comprendente un totale di 5 gare. Ma quella del weekend, in realtà è stata una splendida doppietta per la casa milanese perchè nella classe Superstock-Cup del Campionato Mondiale Endurance ha bissato il successo vincendo il Mondiale con il Penz13.com Kraftwerk Herpigny Racing Team e i piloti Pedro Vallcaneras, Arie Vos e Jason Pridmore.

“Questo doppio risultato è per noi importantissimo” ha affermato il Racing Director di Pirelli Moto Giorgio Barbier, “perchè è un ulteriore conferma della leadership di Pirelli anche nei campionati non monogomma come appunto l'impegnativo Campionato Mondiale Endurance. Ancora una volta, come già avvenuto nel Bol d'Or e in altri campionati nazionali open tyre come la classe Superbike del Campionato Italiano Velocità, abbiamo dimostrato che Pirelli non teme la sfida con i propri competitor ma allo stesso tempo è in grado di gestire in modo ottimale anche campionati mondiali e nazionali a regime di monogomma garantendo a tutti i piloti partecipanti un pari trattamento in termini di fornitura di pneumatici a favore dello spettacolo in pista.”

In occasione della 35ª edizione della maratona di 24 ore regolarmente in programma dal 1978 sul tracciato “Bugatti” della Sarthè il Team Kawasaki SRC con una Kawasaki ZX10R gommata Pirelli Diablo Superbike ha ottenuto il gradino più alto del podio vincendo la sua terza edizione consecutiva dopo quelle del 2010 e del 2011. La staffetta, che ha visto il team Kawasaki SRC partire dalla seconda posizione in griglia, è stata effettuata con pneumatici Pirelli Diablo Superbike con due differenti soluzioni di mescole al posteriore e una sola all'anteriore. Al posteriore la gara è stata corsa con due soluzioni di sviluppo: nelle ore di sole, quando le temperature sono state superiori ai 22° è stata infatti utilizzata una mescola soft SC0 più performante su un asfalto come quello di Le Mans che offre poco grip, mentre durante la notte, quando la temperatura è scesa, si è optato per una soluzione più protetta in mescola SC1. All'anteriore invece, per tutta la durata della gara, è stata utilizzata la stessa soluzione, ovvero il Diablo Superbike in mescola SC1 attualmente in vendita sul mercato.

Il grip e il mileage degli pneumatici Pirelli ha permesso una lunga percorrenza, offrendo nel contempo performance costanti ai piloti per tutta la durata della gara. Un totale di 25 set di pneumatici è stato utilizzato nell'arco delle 24 ore e Pirelli insieme al team Kawasaki SRC ha battuto un record storico del circuito compiendo nell'arco delle 24 ore 3532,140 km e

totalizzando 844 giri.

L'equilibrio tra piloti, motocicletta e i pneumatici Pirelli Diablo Superbike si è rivelato fondamentale per vincere questa competizione davanti alla Suzuki GSX-R 1000 del team S.E.R.T gommata Dunlop e alla BMW S1000RR del team BMW Motorrad FR Thevent gommata Michelin.

Prestazione impeccabile anche quella del Penz13.com Kraftwerk Herpigny Racing Team e dei suoi piloti che insieme a Pirelli hanno ottenuto un 2° piazzamento finale nella gara di Le Mans andando così a vincere il Campionato Mondiale Endurance nella classe Superstock con un totale di 102 punti e un vantaggio di 12 sul secondo team in classifica generale.